



**VERBALE
FORUM PLENARIO
DEL 19-12-05**

**AGENDA 21
"ORA 21"
OLBIA RISORSA
AMBIENTALE**

Olbia, lunedì 19 dicembre 2005

Portatori d'interesse presenti (firmatari del registro presenze):

Cognome	Nome	Ente/ Associazione
Achenza	Anna Lia	A.S.L. N° 2 Olbia
Amucano	Agostino	Cooperativa Iolao
Cabrini	Giancarlo	Alcatraz Bazar Di Falqui Luigia
Carta	Bachisio	Confcooperative
Cicoria	Christian	Italia Nostra Onlus di Sassari E Olbia
Corosu	Maria	Confcommercio
Deretta	Francesco	Consorzio Produttori Carne Bovina della Gallura
D'Oriano	Rubens	Soprintendenza Beni Archeologici Prov. Sassari E Nuoro
Dore	Franco	Liceo Scientifico "L. Mossa"
Ibatici	Stefano	CNA Nautica
Marcetti	Carlo	Facoltà di Economia del Turismo – sede di Olbia
Marrone	Carla	Cooperativa Iolao
Medda	Attilia	Segreteria Dell'onorevole Giommaria Uggias
Mio	Gian Carlo	E.T.S.I.
Muzzu	Sergio	E.R.S.A.T. Di Olbia
Navone	Augusto	Direttore A.M.P. Tavolata Punta Coda Cavallo
Orecchioni	Pasquale	E.R.S.A.T. Di Tempio
Pascucci	Liliana	A.S.L. N° 2 Olbia
Petta	Paolo	Consorzio Di Bonifica Della Gallura
Pileri	Luciano	Vigili del Fuoco Cisl
Pirredda	Giovanni	Unitre
Sanna	Giacomina	Istituto Comprensivo
Varrucchiu	Marco	Segreteria Dell'onorevole Giommaria Uggias
Zicconi	Claudio	Segreteria Dell'onorevole Giommaria Uggias
Zoccheddu	Giuseppe Mario	F.P.S. – C.I.S.L. Olbia
Zunnui	Rosanna	ITC "A.Deffenu"

Il 19 dicembre 2005 si è svolto presso la l'EXPO di Olbia il Forum plenario di chiusura della prima fase di partecipazione dei portatori d'interesse locali nell'ambito del progetto di Agenda 21 Locale "O.R.A. 21" promosso dall'Amministrazione Comunale di Olbia.

È presente all'incontro il sindaco di Olbia, dott. Settimo Nizzi.

Il Forum attraverso il lavoro svolto dai gruppi tematici nel periodo settembre-dicembre 2005 elaborato una serie di proposte che, nella giornata odierna, verranno poste all'attenzione di tutti i portatori d'interesse affinché essi possano esprimere il loro gradimento.

Il sindaco ringraziando la platea per il lavoro svolto, ricorda che ciò che è stato fatto fino ad ora da Agenda 21 non è solo importante per il sindaco e l'amministrazione comunale, ma è



**VERBALE
FORUM PLENARIO
DEL 19-12-05**

**AGENDA 21
"ORA 21"
OLBIA RISORSA
AMBIENTALE**

soprattutto utile per tutti i cittadini olbiesi. Il lavoro svolto non è quindi fine a se stesso. Il Comune prenderà in considerazione le idee e proposte elaborate da Agenda 21 come base di partenza per tutte quelle azioni di programmazione territoriale e per la programmazione dell'attività del Comune di Olbia, in modo che la concertazione seria, quella che parte realmente dagli operatori dei vari settori, possa essere presa come bagaglio culturale e reale per far sì che i programmi di sviluppo futuri della nostra comunità possano recepire già da Agenda 21 quello che è il nostro vero obiettivo, lo sviluppo sostenibile di Olbia.

Prende la parola Mauro Monaco, ringraziando tutti coloro che hanno portato il loro contributo all'interno dei gruppi tematici, i portatori d'interesse, i facilitatori e tutto il gruppo tecnico che ha validamente supportato tutte le attività di Agenda 21.

La costante partecipazione dei portatori d'interesse alla attività di Agenda 21 dimostra quanto forte sia l'interesse verso le tematiche dello sviluppo sostenibile e questo si rileva ancor più dal numero e varietà di proposte formulate.

Mauro Scanu ricorda alla platea che ogni singolo partecipante ha ricevuto una breve relazione che accompagna l'elenco delle proposte e un altro documento che invece raccoglie esclusivamente le proposte, da compilare e restituire per l'elaborazione finale.

M. Monaco quindi spiega le modalità di compilazione delle preferenze. Per ogni argomento si potrà attribuire un voto di gradimento da 1 a 5 secondo il seguente schema (in assenza di attribuzione di voto si considera come valore lo 0 (zero)):

NON INTERESSATO	POCO INTERESSATO	INTERESSATO	MOLTO INTERESSATO	ESTREMAMENTE INTERESSATO
1	2	3	4	5

Il gradimento finale dei portatori d'interesse sarà definito dalla sommatoria delle preferenze espresse per ogni argomento.

Su richiesta di alcuni portatori d'interesse M. Monaco elenca brevemente tutti gli argomenti presentati al Forum e oggetto di valutazione, al fine di rendere più agevole le valutazioni.

F. Dore interviene brevemente sul significato di alcuni argomenti trattati, in particolare sulle possibili forme di risparmio a favore del comune di Olbia e quindi della popolazione, nella gestione diretta dei rifiuti da raccolta differenziata.

Interviene anche A. Navone sulla necessità urgente di istituire e rendere operativo il settore ambiente della Provincia Olbia-Tempio (assessorato e uffici) e non delegare ancora la provincia

 Città di Olbia	VERBALE FORUM PLENARIO DEL 19-12-05	AGENDA 21 "ORA 21" OLBIA RISORSA AMBIENTALE
--	--	--

di Sassari a svolgere mansioni utili e fondamentali per il territorio gallurese (es. piano provinciale rifiuti, PMP, centraline per il rilevamento degli inquinanti dell'aria, ecc.).

Gli argomenti oggetto di valutazione sono i seguenti:

N°	ARGOMENTO
1	Migliorare le condizioni degli spazi fruibili nei quartieri (x es. piazze), in termini di decoro, fruibilità e sicurezza
2	Controllo del decoro urbano (pulizia, manutenzione, migliorie, ecc.)
3	Riqualificazione delle periferie e delle zone extraurbane
4	Monitoraggio ex-post della conformità progettuale delle opere eseguite
5	Spostamento stazione F.S. dall'attuale posizione verso altre zone
6	Rotatorie collegate con le strade principali
7	Creazione aree/percorsi ciclabili/pedonali
8	Centro intermodale zona Aeroporto (linea ferroviaria e autobus)
9	P.U.T. (Piano urbanistico del traffico)
10	Potenziamento della sala operativa di Tempio per le azioni di coordinamento antincendio
11	Predisposizione di un centro di coordinamento locale c/o Comune Olbia per armonizzare sul posto le azioni dei vari enti che agiscono sul territorio ed in particolare quelli che operano come Protezione Civile (CRI, Barracelli, Gaia, ecc)
12	Prevedere, presso gli arenili e strutture ricettive, vie di deflusso alternative
13	Creazione di parcheggi adeguati alle esigenze presso i litorali
14	Individuazione e monitoraggio aree a rischio
15	Censimento degli impianti antincendio in tutte le strutture ricettive (es. villaggi, residence, ecc.)
16	Azioni di comunicazione verso popolazione residente e turistica (segnaletica, cartellonistica informativa, brochure da depositare presso strutture ricettive)
17	Azioni di sensibilizzazione/informazione/formazione a enti (es. scuole)/popolazione residente e turistica al fine di accrescere il livello di attenzione verso la piaga degli incendi
18	Far rispettare ai cittadini le ordinanze comunali
19	Applicazione ordinanza sindacale 2001 come azione preventiva
20	Potenziamento organico VV.FF di stanza ad Olbia
21	Corretta gestione dei versanti (in particolare rispetto a interventi edilizi e di insediamento urbanistico in ambito extraurbano)
22	Progettazione del sistema idraulico del territorio
23	Predisporre nuove norme sull'uso del suolo per il territorio di Olbia
24	Studio specifico del territorio
25	Corretta gestione estrazione inerti da fiumi/colline
26	Riqualificazione/recupero/acquisizione di aree o edifici di pregio/sensibili dal p.d.v. ambientale o dismessi o dismessibili: peschiera,
27	Insiediamento "temporaneo" (es. ogni 10 anni) del parco forestale e successivo suo spostamento in altre aree al fine di aumentare il numero di aree verdi a disposizione della città
28	Esproprio, scavo, sistemazione di un'area della città antica
29	Creazione della Cittadella Universitaria
30	Creazione di nuovi corsi di laurea

Ufficio Agenda 21	VERBALE	PAG. 3 DI 8
--------------------------	----------------	--------------------



**VERBALE
FORUM PLENARIO
DEL 19-12-05**

**AGENDA 21
"ORA 21"
OLBIA RISORSA
AMBIENTALE**

N°	ARGOMENTO
31	Recupero d'infrastrutture per istituire centri di aggregazione polivalenti, che siano punti d'incontro fra le generazioni e accessibili a tutti. Le attività devono essere proposte in forma di laboratorio per favorire lo scambio e la partecipazione di giovani e anziani
32	Aprire centri di mediazione familiare
33	Utilizzo delle infrastrutture scolastiche dove possibile (scuole aperte al territorio)
34	Eliminazione delle barriere architettoniche
35	Richiedere l'istituzione delle circoscrizioni
36	Istituire una figura di mediazione fra l'amministrazione e il cittadino sull'esempio del mediatore europeo
37	Recupero d'infrastrutture dedicate a questa fascia d'utenza (x es. alle loro associazioni)
38	Proporre dei laboratori intergenerazionali che favoriscano il recupero della memoria storica (cultura farmacologica tradizionale, giochi e professioni)
39	Realizzare un'integrazione dei servizi sociali e sanitari, pubblici e/o privati che favorisca l'autonomia e la permanenza nella propria abitazione e famiglia d'origine
40	Attivazione di servizi domiciliari dedicati (compagnia, acquisti, visite sanitarie)
41	Adeguare le strutture scolastiche alla presenza di questi utenti
42	Aumentare la disponibilità di personale di supporto ai docenti (più ore di presenza, più stabilità nelle figure)
43	Migliorare la formazione specifica del personale docente su queste problematiche
44	Armonizzare gli interventi (ASL, Istituzioni scolastiche, Servizi Sociali), fino a realizzare una rete di servizi integrati.
45	Ristrutturazione e/o costruzione ex novo (già in atto in alcuni plessi)Progettazione e allestimento di spazi verdi
46	Corsi di formazione per personale e alunni
47	Ridurre il numero degli alunni per ciascuna classe
48	Proporre corsi di formazione per genitori e docenti, per costruire sinergia fra scuola e famiglia
49	Avere la presenza stabile di una figura di psicologo, almeno alle scuole medie
50	Migliorare le dotazioni scolastiche di laboratori e biblioteche
51	Attivare più indirizzi formativi per le scuole superiori
52	Richiedere una riorganizzazione dei servizi
53	Realizzare le infrastrutture ed attivare i servizi
54	Istituzione di un tavolo permanente di confronto tra i portatori di interesse del settore socio-sanitario
55	Inserire l'umanizzazione del servizio fra gli obiettivi della ASL
56	Predisporre dei corsi specifici
57	Riorganizzare i servizi per ottimizzare l'utilizzo del personale e ridurre il sovraccarico
58	Svolgere compiti di prevenzione Predisporre una rete di servizi integrati
59	Istituire le residenze sanitarie assistite e predisporre l'assistenza sanitaria domiciliare (es. malati terminali)
60	Potenziamento dei servizi per l'infanzia da parte della Amm. Comunale
61	Creazione dei micronidi condominiali
62	Miglioramento dei servizi di accoglienza nei siti archeologici (box, servizi igienici, etc.), potenziando la viabilità (sentieri, percorsi,etc.) e la cartellonistica, predisponendo anche carte tematiche per le escursioni
63	Rafforzare i rapporti con i tour operator e promuovere il Turismo Archeologico come forma integrativa al turismo balneare
64	Predisposizione di carte tematiche cartacee e multimediali per le escursioni subacquee guidate e non, con il supporto dell'Area Marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo
65	Partecipazione a fiere nazionali e internazionali di settore promuovendo un turismo compatibile con la rilevanza naturalistico-paesaggistica dell'area, anche privilegiando attività tradizionali locali già presenti
66	Azioni di sostegno per le manifestazioni sportive (Rally CS, Sardinia Cup, etc.) e promozione della Pesca sportiva, Surf, Vela,etc. in un'ottica di integrazione sul piano comunicativo e organizzativo



**VERBALE
FORUM PLENARIO
DEL 19-12-05**

**AGENDA 21
"ORA 21"
OLBIA RISORSA
AMBIENTALE**

N°	ARGOMENTO
67	Candidatura dell'area di Olbia quale sito per manifestazioni e gare nazionali
68	Adozione di un piano di marketing
69	Valorizzare le tradizioni tipiche della cucina e dei prodotti alimentari sardi anche attraverso la definizione di itinerari dei prodotti e dei sapori
70	Recupero e ristrutturazione degli stazzi
71	Realizzazione itinerari per escursionismo ambientale e culturale
72	Promozione del Turismo equestre
73	Creazione di un punto di informazione e promozione turistica e adozione di un piano di marketing
74	Attività di marketing congressuale
75	Formazione di figure professionali (interpreti, traduttori etc.) a sostegno degli eventi in modo da avere in città operatori qualificati, favorendo l'organizzazione e rendendoci competitivi dal punto di vista economico.
76	Circoscrizione aree da sottoporre a tutela (Golfo di Olbia, aree interne da rimboschire e tutte quelle aree che hanno valenza turistica ed ambientale rilevante)
77	Curare la logistica delle spiagge (servizi igienici, servizi di pulizia, parcheggi, accessi e vie di deflusso alternative, etc.)
78	Creare sinergie tra le imprese operanti nel settore attraverso protocolli d'intesa e collaborazioni
79	Pianificare azioni di marketing integrate tra turismo balneare e forme di turismo di nicchia (brochure, carte tematiche per tipologia di turismo, pannelli elettronici informativi, partecipazione a fiere e convegni turistici)
80	Certificazioni ISO/EMAS/ECOLABEL
81	Formazione del personale
82	Definizione di incentivi da parte degli Enti pubblici verso le aziende certificate (es. snellimento pratiche, riduzione ICI o tassazione in genere, premialità in caso di acquisizione finanziamenti)
83	Allevamento bovino: sostenere i prodotti locali favorendo il ciclo di produzione nel nostro contesto territoriale al fine di qualificare le carni locali evitando il ristallo (produciamo il 40% del fabbisogno ma ancora si pratica il ristallo)
84	Azioni di marketing territoriale (Definizione e promozione di Marchi di qualità*, corsi di educazione alimentare nelle scuole primarie e secondarie, definizione di itinerari dei prodotti e dei sapori, allestimento di esposizioni di prodotti locali in aree strategiche (porti, aeroporti, piazze, centri turistici, spazi espositivi etc.) *abbiamo prodotti di alta qualità garantiti dalla tracciabilità anagrafica-nascita/morte allevamento
85	Instaurare rapporti di collaborazione e interscambio con gli Istituti formativi ed Università per raggiungere i seguenti fini: -Formazione di base degli operatori; -Specializzazione su tecniche innovative (es. risparmio delle risorse irrigue ed energetiche, culture biologiche, etc.); -Garanzia di assistenza tecnica (collaborazioni con centri analisi, diagnostica, etc.)
86	Investire per diversificare metodi di irrigazione e per la gestione delle dighe (al fine per esempio di sostenere le produzioni frutticole)
87	Affiancare ai sistemi di controllo imposti dalle norme vigenti sistemi di controllo e monitoraggio a sostegno della qualità delle produzioni, con l'obiettivo di ottenere una certificazione e un marchio di qualità che racchiuda in se garanzia e affidabilità della "cozza di Olbia"; la stessa certificazione può essere il punto di partenza per attività di comunicazione e promozione per l'intero comparto
88	Protocollo d'intesa con gli Enti di gestione dell'area Autorità Portuale Capitaneria di Porto per definire moderni sistemi di sicurezza in ambito portuale
89	Gestione in proprio o attraverso strutture pubbliche consortili della risorsa rappresentata dagli RSU.
90	Partecipazione attiva dell'utenza al processo di differenziaz. RSU con diminuzione del carico imposta per effettiva diminuzione di versamento di quota RSU indifferenziata (vedi analisi di dettaglio di fattibilità reale allegata).
91	Sensibilizzazione sul tema rifiuti rivolto al turista e al cittadino residente (es. campagne di informazione, ecc)
92	Metodo di raccolta porta a porta
93	Informazione ed educazione al riciclaggio ed alla raccolta differenziata e verifica attraverso questionari (scuole)



**VERBALE
FORUM PLENARIO
DEL 19-12-05**

**AGENDA 21
"ORA 21"
OLBIA RISORSA
AMBIENTALE**

N°	ARGOMENTO
94	Posizionamento di un adeguato numero di contenitori per rifiuti presso le zone turistiche
95	Vuoto a rendere; riduzione imballaggi delle confezioni
96	Realizzazione di concimi da rifiuti umidi
97	Filiera in loco per il ciclico rifiuti
98	Comparazione consumi T.A.R.S.U./bolletta E.N.E.L.
99	Censimento di tutti gli scarichi
100	Conferenza di servizi tra RAS, Provincia e Comune
101	Incremento numero di campionamenti all'interno del Golfo
102	Istituzione del Presidio Multizonale di Prevenzione presso il territorio della Provincia Olbia-Tempio
103	Piano di caratterizzazione del golfo interno di Olbia (prosecuzione studio)
104	Analisi sugli organismi bentonici e valutazione sui policheti dei sedimenti
105	Controllo degli organismi viventi negli orizzonti supralitorale, mesolitorale, infralitorale
106	Controllo sugli scarichi delle sentine delle navi e delle imbarcazioni
107	Analisi chimico-fisiche delle acque dei torrenti subito dopo piogge e conseguenti piene
108	Valutazione della miscelazione dei sedimenti dopo le piene
109	Ripristino e potenziamento delle centraline di controllo dell'aria
110	Valutazione e regolamentazione del carico antropico sugli arenili dell'area marina protetta e delle restanti spiagge del territorio comunale e conseguente stabilire la <i>carryng capacity</i>
111	Valutazione delle modificazioni dei sistemi dunali dovute al carico antropico e conseguenti interventi di salvaguardia e ricostituzione
112	Curare la pulizia degli arenili con mezzi adeguati atti preservare la superficie retrodunale
113	Assicurare un presidio sugli arenili prevedendo la presenza obbligatoria di assistenti ai bagnanti qualificati
114	Potenziare i controlli a mare ed a terra applicando in maniera più rigida le norme di legge specifiche
115	Maggiore controllo delle concessioni demaniali e del rispetto dei vincoli
116	Elaborazione di un P.U.L. (piano di utilizzo del litorale) esteso ai comuni limitrofi
117	Coordinamento degli attori dei controlli a terra e a mare con l'ente gestore AMP
118	Potenziamento degli accessi e delle infrastrutture per i fruitori dell'arenile ed in particolar modo per i diversamente abili

Si procede quindi alla valutazione degli argomenti.

Al rientro dopo una breve pausa, utile per l'elaborazione di circa un terzo dei documenti consegnati, sono stati commentati i primi risultati (**N.B.:** *L'elaborazione finale terminata in un momento successivo al Forum plenario, ha fornito un risultato pressoché identico a quello commentato durante il Forum stesso*).

Dall'elaborazione di 34 documenti restituiti sono stati estrapolati i primi dieci argomenti maggiormente graditi dal Forum:



**VERBALE
FORUM PLENARIO
DEL 19-12-05**

**AGENDA 21
"ORA 21"
OLBIA RISORSA
AMBIENTALE**

Ordine di gradimento	Argomento n°	Indice di gradimento	Argomento
1	26	158	Riqualificazione/recupero/acquisizione di aree o edifici di pregio/sensibili dal p.d.v. ambientale o dismessi o dismessibili: peschiera,
2	106	149	Controllo sugli scarichi delle sentine delle navi e delle imbarcazioni
2	90	149	Partecipazione attiva dell'utenza al processo di differenziaz. RSU con diminuzione del carico imposta per effettiva diminuzione di versamento di quota RSU indifferenziata (vedi analisi di dettaglio di fattibilità reale allegata).
4	34	148	Eliminazione delle barriere architettoniche
5	59	147	Istituire le residenze sanitarie assistite e predisporre l'assistenza sanitaria domiciliare (es. malati terminali)
5	77	147	Curare la logistica delle spiagge (servizi igienici, servizi di pulizia, parcheggi, accessi e vie di deflusso alternative, etc.)
5	99	147	Censimento di tutti gli scarichi
8	71	146	Realizzazione itinerari per escursionismo ambientale e culturale
9	40	145	Attivazione di servizi domiciliari dedicati (compagnia, acquisti, visite sanitarie)
9	5	145	Spostamento stazione F.S. dall'attuale posizione verso altre zone

C. Marcetti commentando i primi risultati ritiene che lo spirito di questo lavoro non sia stato solo quello della segnalazione delle sensibilità di ciascun portatore d'interesse o la sintesi di sensibilità più diffuse, ma anche quello di una proposta aperta da fornire alle amministrazioni, non solo quella attuale, ma anche quelle a venire; In breve una città si può governare anche raccogliendo spinte propositive come quelle del Forum, intendendolo come cuore pulsante di una democrazia che vitale.

R. D'Oriano chiede delucidazioni sul futuro del progetto e su come mettere in atto le varie proposte formulate.

Risponde G. Masu affermando che l'attivazione del processo di Agenda 21 porta grande responsabilità. Questo non è un processo fine a se stesso, l'amministrazione di fronte al panorama degli strumenti che sono messi a disposizione a livello regionale, nazionale e comunitario e che mettono in condizione poi la stessa amministrazione di attivare processi di sviluppo sostenibile in ambito locale, ha voluto verificare effettivamente quale fosse lo strumento concreto che subito mettesse in condizione l'amministrazione di dare un segnale che il lavoro svolto fino ad oggi avesse un seguito. Durante la verifica di questi strumenti, l'amministrazione è stata chiamata a partecipare ad un processo di attivazione di pianificazione strategica. Si avrà modo nei mesi che verranno di rendersi conto in che termini il comune di Olbia si sta presentando per entrare all'interno di questo processo. All'interno della



**VERBALE
FORUM PLENARIO
DEL 19-12-05**

**AGENDA 21
"ORA 21"
OLBIA RISORSA
AMBIENTALE**

pianificazione strategica parte importante di questo nuovo processo, è l'integrazione del lavoro svolto in Agenda 21. Lo strumento di pianificazione strategica è uno strumento globale, all'interno di questa globalità vengono fatti propri tutti i processi di attivazione di Agenda 21 e l'amministrazione comunale di Olbia è questo che intende fare. Il Comune di Olbia sarà chiamato da ora e per i prossimi 12 mesi a elaborare la pianificazione strategica, per portare la città all'interno della rete europea delle città strategiche, con un titolo significativo: " Olbia città d'Europa". Fin dall'inizio ci siamo detti che il quadro di riferimento alla dimensione all'interno del quale la pianificazione strategica del territorio di cui stiamo parlando vuole confrontarsi, è una dimensione europea. Ci stiamo confrontando con le pianificazioni strategiche soprattutto delle aree urbane costiere per cui il nostro riferimento privilegiato in questo momento è Barcellona. L'area di Olbia presenta delle analogie molto forti.

F. Dore ribadisce comunque che essere proiettati verso l'Europa non deve farci dimenticare il nostro senso di appartenenza alla nostra città intesa ancora come spazio vivibile e non su scala "metropolitana".

Sia G. Masu e ancor più M. Scanu, tranquillizzano Dore su tale aspetto, ma ribadiscono che pur essendo Olbia una città dalle dimensioni ottimali per garantire una qualità della vita elevata, ha bisogno di confrontarsi con le realtà, anche europee, affini per caratteristiche culturali, sociali o territoriali.

M. Corosu ribadisce il concetto di appartenenza all'Europa, ma con un particolare occhio di riguardo per le proprie radici.

B. Carta, rifacendosi all'Europa delle Regioni, azzarda affermando di pensare anche ad una Europa delle province. Non gli dispiace pensare ad Olbia come una città europea.

Conclude M. Scanu ricordando che Agenda 21 proseguirà con le attività destinate alle scuole e la presentazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente nell'ambito di un seminario da organizzare entro aprile 2006.